



Prof. Dr. Roberto Belotti
Commercialista
Revisore legale
Università Cattolica S. Cuore

Dr. Simone Quarantini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Monica Pedercini
Commercialista
Revisore legale

Dr. Paolo Garbellini
Commercialista
Revisore legale

Dr.ssa Francesca Garbellini
Dottore in economia

Dr.ssa Manuela Salamone
Dottore in economia

Preg. mi Clienti

Loro Sedi

Circolare flash n. 19

Oggetto: Il nuovo modello per la richiesta del credito di imposta "Industria 4.0"

1. Premesse

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge n. 207/2024 (Finanziaria 2025) alla disciplina del credito d'imposta "Industria 4.0", riconosciuto alle imprese dall'art. 1, commi da 1056 a 1058-ter, Legge n. 178/2020 (Finanziaria 2021), relativamente agli **investimenti effettuati nel 2025** (o 30.6.2026 se "prenotati" entro il 31.12.2025):

- è stato stabilito un **limite di risorse disponibili**;
- è stato previsto l'**invio di una specifica comunicazione** *"ai fini del rispetto del limite di spesa"*, utilizzando il modello approvato con il DM 24.4.2024, al quale **"sono apportate le necessarie modificazioni ... anche per quanto concerne il contenuto, le modalità e i termini di invio delle comunicazioni"**.

Recentemente il MiMiT, con l'atteso Decreto 15.5.2025, ha definito le nuove regole relative alla comunicazione richiesta per l'accesso al credito nonché il modello utilizzabile a tal fine, demandando ad un successivo Decreto l'individuazione del termine a decorrere dal quale il *"modello ... entra in vigore ed è disponibile in formato editabile per la trasmissione, esclusivamente in via telematica, attraverso i servizi informatici messi a disposizione nel sito istituzionale dal ... GSE"*.

2. Credito d'imposta beni materiali industria 4.0

Relativamente agli investimenti in **beni materiali nuovi "Industria 4.0"** di cui alla **Tabella A**, Finanziaria 2017:

- **effettuati fino al 31.12.2024**, ovvero **"prenotati" entro il 31.12.2024** (con ordine accettato dal venditore e pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione) ed effettuati successivamente, il credito d'imposta, disciplinato dal citato comma 1057-bis, **non è soggetto ad alcun limite di spesa**;
- **effettuati nel periodo 1.1 - 31.12.2025**, ovvero **"prenotati" entro il 31.12.2025** (con ordine accettato



dal venditore e pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione) ed effettuati **entro il 30.6.2026**, il credito d'imposta, come stabilito dal comma 446 dell'art. 1, Legge n. 207/2024 (Finanziaria 2025), è riconosciuto nel rispetto del **limite di risorse disponibili pari a € 2.200 milioni**.

3. Comunicazioni richieste per la fruizione del credito

Al fine di usufruire del credito d'imposta in esame sono richiesti alcuni specifici adempimenti.

In particolare, oltre all'espresso richiamo della disposizione di riferimento sulle fatture / documenti relativi agli investimenti effettuati e alla predisposizione di una perizia asseverata / attestato di conformità da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche previste e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione / rete di fornitura (per i beni di costo unitario non superiore a € 300.000 è "sufficiente" una dichiarazione resa dal legale rappresentante), è altresì **necessario l'invio di specifiche comunicazioni**, differenziate a seconda che l'agevolazione sia o meno soggetta al limite di risorse disponibili in quanto effettuata / prenotata dal 2025 o antecedentemente.

Investimenti effettuati / prenotati nel 2025

Per gli investimenti **effettuati nel periodo 1.1 - 31.12.2025** ovvero "**prenotati**" **entro il 31.12.2025** ed effettuati **entro il 30.6.2026**, come stabilito dal citato DM 15.5.2025 ai fini della fruizione del credito è necessario **inviare 3 distinte comunicazioni**, utilizzando il nuovo modello nel quale va barrata la specifica casella relativa alla tipologia di comunicazione presentata ("preventiva", "preventiva con acconto", "di completamento").

Comunicazione "preventiva"	Contiene le informazioni necessarie ad individuare il soggetto beneficiario, l'ammontare complessivo degli investimenti agevolabili, nonché l'importo del credito d'imposta "prenotato".	Va inviata entro il 31.1.2026 .
Comunicazione "preventiva con acconto"	Contiene l'indicazione della data e del pagamento dell'ultima quota di acconto per il raggiungimento di almeno il 20% del costo di acquisizione.	Va inviata entro 30 giorni dall'invio della comunicazione preventiva.
Comunicazione "di completamento"	Contiene le informazioni necessarie ad individuare l'investimento completato, inclusa la data di effettivo completamento.	Va inviata a seguito del completamento dell'investimento: • entro il 31.1.2026 per gli investimenti ultimati entro il 31.12.2025; • entro il 31.7.2026 per gli investimenti ultimati entro il 30.6.2026.

Ai fini della prenotazione del credito, nel rispetto delle risorse disponibili, **rileva l'ordine cronologico di invio della comunicazione preventiva**.

Di conseguenza, ancorché sia possibile effettuare l'invio entro il 31.1.2026, è opportuno provvedere quanto prima.

Il **mancato invio** delle predette comunicazioni nei termini previsti comporta, come stabilito dal DM 15.5.2025 in esame, "il mancato perfezionamento della procedura per la fruizione del credito d'imposta".



COMUNICAZIONI INVESTIMENTI 2025



Comunicazione già inviata con il vecchio modello (DM 24.4.2024)

Nell'attesa della disponibilità del nuovo modello di comunicazione utilizzabile per gli investimenti "Industria 4.0", le imprese possono aver comunicato gli investimenti effettuati nei primi mesi del 2025 utilizzando il modello di cui al DM 24.4.2024 previsto per le comunicazioni preventive e di completamento riferite agli investimenti effettuati nel 2024 (nonché per la comunicazione di completamento degli investimenti 2023).

Come stabilito nel Decreto in esame, qualora al 15.5.2025 sia già stata **inviata la comunicazione preventiva / di completamento utilizzando il "vecchio" modello**, ai fini della prenotazione del credito **rileva l'ordine cronologico di invio della comunicazione preventiva già trasmessa a condizione che entro 30 giorni** dalla data di entrata in vigore del nuovo modello (tale data sarà definita con un successivo Decreto), **sia inviato:**

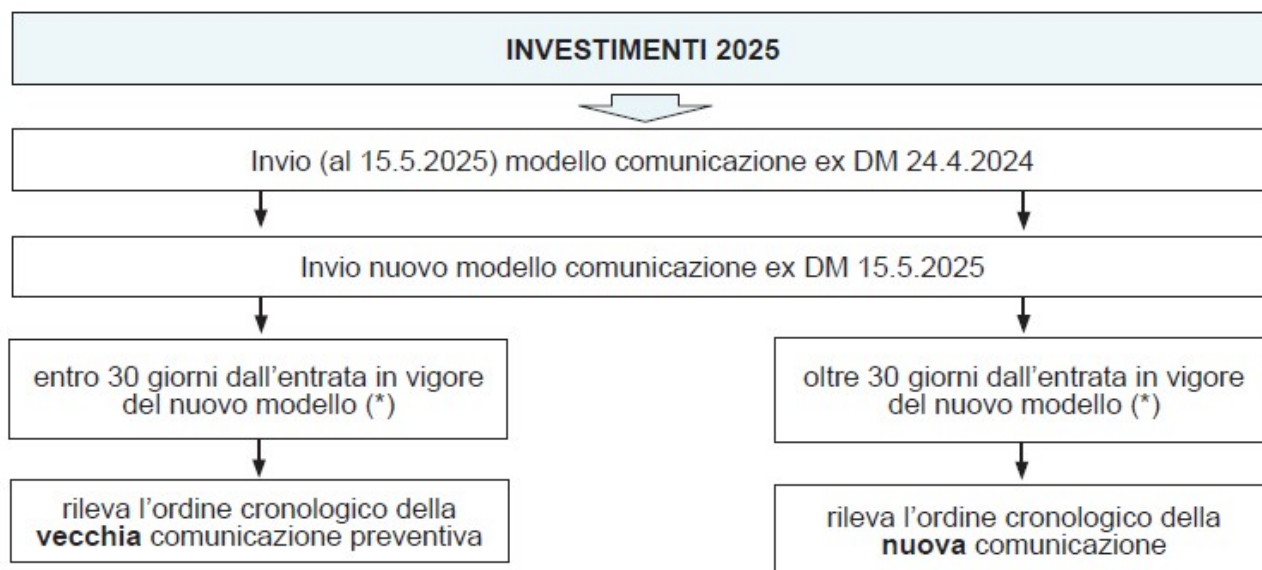
- il **nuovo modello di comunicazione in via preventiva** (per le imprese che al 15.5.2025 hanno inviato la comunicazione preventiva con il "vecchio" modello);
- il **nuovo modello di comunicazione di completamento**, con indicazione della data di versamento e l'importo dell'ultimo acconto per il raggiungimento di almeno il 20% delle spese ammissibili (per le imprese che al 15.5.2025 hanno inviato la comunicazione di completamento con il "vecchio" modello).

Merita evidenziare che il DM 15.5.2025 dispone l'obbligo di invio della nuova comunicazione entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto stesso, mentre il MiMiT, sul proprio sito Internet, prevede la decorrenza dei 30 giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo modello.

Le imprese che inviano il nuovo modello di comunicazione preventiva devono inviare anche le comunicazioni successive ("preventiva con acconto", entro 30 giorni dalla presentazione della comunicazione preventiva e di "completamento," entro i termini previsti).

Qualora l'invio della nuova comunicazione intervenga **successivamente ai predetti 30 giorni**, ai fini della prenotazione del credito **rileva l'ordine cronologico di invio della nuova comunicazione**.

Di fatto, come evidenziato dal MiMiT sul proprio sito Internet **"le imprese che non si adeguano entro il termine di 30 giorni devono ripresentare il modello di comunicazione secondo le nuove disposizioni, perdendo dunque la priorità relativa alla comunicazione preventiva trasmessa secondo le disposizioni previste dal decreto del 24 aprile 2024"**.



(*) l'entrata in vigore sarà definita con un prossimo Decreto

Investimenti ultimati / prenotati nel 2024

Per gli investimenti **completati nel 2024** ovvero “**prenotati**” **entro il 31.12.2024** (con ordine accettato dal venditore e pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione) e **completati nel 2025**, come disposto dal DM 15.5.2025, continuano a trovare applicazione le disposizioni del DM 24.4.2024 e pertanto **non è richiesto il rispetto del nuovo meccanismo di prenotazione**.

Per tali investimenti, quindi, impresa deve (doveva) inviare al GSE, utilizzando i modelli approvati con il citato DM 24.4.2024:

- una **comunicazione preventiva** (ex ante), nella quale indicare gli investimenti programmati nonché la presunta ripartizione negli anni del credito d'imposta e la relativa fruizione;
- una **comunicazione consuntiva** (ex post), “aggiornata” all'atto del completamento. Anche per tale comunicazione non è previsto uno specifico termine di invio (l'invio della comunicazione è richiesto ai fini dell'utilizzo del credito d'imposta).

Più specificatamente, per gli investimenti effettuati dall'1.1.2023 al 29.3.2024 va presentata esclusivamente la comunicazione consuntiva, mentre per gli investimenti effettuati dal 30.3.2024 va presentata sia la comunicazione preventiva che consuntiva.

Nel caso in cui, **entro il 31.12.2024**, sia stata **inviata una comunicazione preventiva** per investimenti ultimati successivamente, ma entro la predetta data **non sia stato effettuato il versamento di un acconto** almeno pari al 20% del costo di acquisizione, risulta applicabile la nuova disciplina con conseguente necessità di invio delle predette 3 nuove comunicazioni.

4. Nuovo modello di comunicazione

Come sopra accennato, il nuovo modello di comunicazione di cui al DM 15.5.2025 è utilizzabile:

- dai soggetti che hanno già comunicato gli investimenti 2025 utilizzando il “vecchio” modello di cui al DM 24.4.2024;
- dai soggetti che comunicano gli investimenti 2025 “per la prima volta”.

A seconda della fattispecie, la Sezione del modello destinata all'indicazione della “*Tipologia di comunicazione*” va compilata come segue.



STUDIO BELOTTI ASSOCIATI
CONSULENZA AZIENDALE & TRIBUTARIA

25036 Palazzolo s/Oglio (Bs) - Piazza Zamara, 27 - Tel. 030-7301655 - Telefax 030-7401463
25121 Brescia - Via Solferino, 32/A - Tel. 030-41385 - Telefax 030-45802



Investimenti 2025 già comunicati con il “vecchio” modello		
Modello ex DM 24.4.2024	Modello ex DM 15.5.2025	
Comunicazione preventiva	Nuova comunicazione preventiva	Tramite la barratura dell'apposita casella va indicato che trattasi di comunicazione “collegata alla precedente comunicazione preventiva di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale 24 aprile 2024”, con indicazione del relativo codice.
	+ Comunicazione preventiva con acconto	Va indicato il codice della comunicazione preventiva presentata, la data di versamento dell'ultimo acconto per raggiungere il 20% delle spese ammissibili e il relativo importo.
	+ Comunicazione completamento	Tramite la barratura dell'apposita casella va indicato che trattasi di comunicazione “collegata alla precedente comunicazione preventiva con acconto”, con indicazione del relativo codice.
Comunicazione di completamento	Nuova comunicazione completamento	Tramite la barratura dell'apposita casella va indicato che trattasi di comunicazione “collegata alla precedente comunicazione di completamento di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale 24 aprile 2024”, con indicazione del relativo codice.

Investimenti 2025 NON comunicati con il “vecchio” modello		
Modello ex DM 24.4.2024	Modello ex DM 15.5.2025	
---	Nuova comunicazione preventiva	Tramite la barratura dell'apposita casella va indicato che trattasi di comunicazione che “non è collegata ad una precedente comunicazione preventiva”.
	+ Comunicazione preventiva con acconto	Va indicato il codice della comunicazione preventiva presentata, la data di versamento dell'ultimo acconto per raggiungere il 20% delle spese ammissibili e il relativo importo.
	+ Comunicazione completamento	Tramite la barratura dell'apposita casella va indicato che trattasi di comunicazione “collegata alla precedente comunicazione preventiva con acconto”, con indicazione del relativo codice.





ALLEGATO 1

**MODELLO DI COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL CREDITO D'IMPOSTA PER
INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI MATERIALI DI CUI ALL'ALLEGATO A ALLA
LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232**

(articolo 1, comma 1057-bis, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e articolo 1, comma 446, della
legge 30 dicembre 2024, n. 207)

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Denominazione: _____
Codice fiscale: _____
Codice ATECO: _____
Sede legale (Comune): _____
Posta elettronica: _____
Posta elettronica certificata: _____

TIPOLOGIA DI COMUNICAZIONE

☐ Preventiva

- ☐ non è collegata ad una precedente comunicazione *preventiva*

oppure

- ☐ è collegata alla precedente comunicazione *preventiva*, di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale 24 aprile 2024, il cui codice è (CIBSXXXXXXXXXX): _____

☐ Preventiva con acconto

- è collegata alla comunicazione *preventiva* il cui codice è (CIBS2025XXXXXXXXXX): _____
- Data versamento ultimo acconto per il raggiungimento del 20% delle spese ammissibili: _____
- Importo acconto: _____ €

☐ Completamento

- ☐ è collegata alla precedente comunicazione *preventiva con acconto* il cui codice è (CIBS2025XXXXXXXXXX): _____

oppure

- ☐ è collegata alla precedente comunicazione di *completamento*, di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale 24 aprile 2024, il cui codice è (CIBSXXXXXXXXXX): _____
 - Data versamento ultimo acconto per il raggiungimento del 20% delle spese ammissibili: _____
 - Importo acconto: _____ €



**DATI DEGLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI MATERIALI DI CUI ALL'ALLEGATO A
ALLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232**

Data avvio degli investimenti (da compilare nel formato MM-AAAA):

Data di completamento degli investimenti (da compilare nel formato MM-AAAA):

1. Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (primo gruppo allegato A)

Voce¹

☐ 1.1 ☐ 1.2 ☐ 1.3 ☐ 1.4 ☐ 1.5 ☐ 1.6 ☐ 1.7 ☐ 1.8 ☐ 1.9
☐ 1.10 ☐ 1.11 ☐ 1.12 ☐ 1.13

Costo agevolabile

€

2. Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità (secondo gruppo allegato A)

Voce¹

☐ 2.1 ☐ 2.2 ☐ 2.3 ☐ 2.4 ☐ 2.5 ☐ 2.6 ☐ 2.7 ☐ 2.8 ☐ 2.9

Costo agevolabile

€

3. Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» (terzo gruppo allegato A)

Voce¹

☐ 3.1 ☐ 3.2 ☐ 3.3 ☐ 3.4

Costo agevolabile

€

TOTALE COSTO AGEVOLABILE

€

TOTALE CREDITO D'IMPOSTA

€

¹ Barrare la/e voce/i cui è riconducibile ciascun investimento effettuato (vedasi legenda in appendice).



5. Credito d'imposta prenotato / utilizzabile

Relativamente agli investimenti per i quali opera il limite di risorse disponibili, soggetti alla nuova disciplina di prenotazione:

- il **credito d'imposta prenotato** rappresenta il credito massimo usufruibile in compensazione;
- il **credito d'imposta effettivamente utilizzabile** è determinato *"in base al minor valore tra i crediti comunicati"* dalle imprese.

Al momento del perfezionamento dell'invio della comunicazione, all'impresa è inviata una ricevuta di avvenuta presentazione contenente l'indicazione dell'ammontare del credito d'imposta comunicato.

Il MiMiT trasmette all'Agenzia delle Entrate, entro il 5° giorno lavorativo successivo di ciascun mese, l'elenco delle imprese beneficiarie ammesse all'agevolazione nel mese precedente, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle comunicazioni preventive, **con indicazione del credito d'imposta utilizzabile in compensazione**, sulla base delle comunicazioni di completamento.

Il credito è **utilizzabile in compensazione a decorrere dal 10° giorno del mese successivo** a quello della trasmissione dei dati dal MiMiT all'Agenzia delle Entrate.

Qualora le **risorse disponibili non siano sufficienti**, anche parzialmente, a soddisfare le richieste, *"le comunicazioni ... si intendono in ogni caso trasmesse"*.

In caso di nuova disponibilità di risorse, il GSE fornisce una specifica comunicazione all'impresa secondo l'ordine cronologico delle comunicazioni preventive presentate.

Si rammenta infine che il credito d'imposta è utilizzabile **esclusivamente in compensazione** con il mod. F24:

- in **3 rate di pari importo**;
- a decorrere **dall'anno di interconnessione** del bene al sistema aziendale (il momento di effettuazione dell'investimento rileva ai fini della spettanza del credito mentre quello di interconnessione rileva ai fini della possibilità di utilizzo dello stesso).

L'Agenzia delle Entrate comunica al Ministero i soggetti che hanno utilizzato il credito in compensazione con i relativi importi.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Distinti saluti

Brescia - Palazzolo sull'Oglio (Bs), 21.05.2025

Cordialmente
(Prof. Dr. Roberto Belotti)
(Dr. Simone Quarantini)